



O "KRISI" O "KAIROS"

Nell'Editoriale precedente parlavamo di questo periodo che ci sta davanti come un tempo che potrebbe essere un "kairos", cioè un tempo di grazia, un tempo maturo!! E questo non vale solo per il mondo e la società intera, ma anche per le nostre comunità e per la Chiesa stessa.



Anche se non è ancora finita, è evidente a tutti che l'ondata del Covid-19 segna - anch'essa, ma non è la sola causa - un "cambio d'epoca", uno spartiacque tra un prima e un dopo. E se è vero che non c'è garanzia che al crollo segua la ricostruzione, è altrettanto vero che non c'è tempo più adatto di questo per rimettere mano a un mondo che si rivela malato, e sembrerebbe incapace com'è di garantire la stessa sopravvivenza del pianeta. Inoltre, che al crollo segua la ricostruzione o la rinascita non è scontato né automatico, e il rischio di ritornare alle cose di prima - si è sempre fatto così - è sempre presente e ha un suo fascino rassicurante soprattutto sulle comunità cristiane.

Ormai anche il nostro orecchio si è abituato e assuefatto a quel linguaggio, persino ecclesiastico, che legge

questo tempo come un "cambio d'epoca". Di fatto papa Francesco usò questa espressione per comunicare che non viviamo più in **un'epoca di cambiamenti** (dove sono sufficienti piccoli ag-

giustamenti per ritrovare un equilibrio funzionale di fronte a delle difficoltà che si sperimentano) ma **un cambiamento d'epoca**. Non si tratta quindi di cambiamenti che si possono tenere in qualche modo sotto controllo ma di un mutare complesso della realtà, di tutto l'insieme. Malgrado questo termine sia acquisito si ha l'impressione che non ne abbiamo ancora pienamente compreso il significato e la relativa portata. Continuiamo a porci delle domande che rispecchiano le nostre preoccupazioni di sempre, proprie dell'epoca precedente. Viviamo in un tempo dove si hanno le risposte a tutto e in modo immediato - basta aprire una pagina di internet - ma proprio in quest'epoca sembra che non siamo in grado di porci le domande giuste. Le risposte le abbiamo ma sono risposte a domande sbagliate o almeno inopportune. Occorre tornare come bambini. I bambini non chiedono 'cosa' 'come' 'quando' ma chiedono **PERCHÉ**.



<< dalla prima pagina

Perché la parrocchia? perché i laici? Perché la messa? Perché usiamo la parola peccato, la parola salvezza? La parola santità, perché?

E non 'cosa'... eppure in questo tempo la domanda prevalente è 'cosa dobbiamo fare'?

Come dobbiamo reagire? Come affrontare la "krisi"?



Per dirla con Oscar Wilde: «A dare le risposte sono capaci tutti, ma a porre le vere domande ci vuole un genio». E fare domande è un'arte. Ecco, questo è il tempo propizio per porre le domande giuste se vogliamo comprendere bene la fortuna che abbiamo di stare in un "cambiamento d'epoca" e di governarlo nel migliore dei modi.

Ogni passaggio d'epoca è propizio alla malinconia, quasi si percepisse che non è il tempo che passa ma in fondo siamo noi che passiamo. Ma in certi momenti, lo scorrere del tempo può essere un "Kairos" cioè, come dice l'etimologia del verbo greco, il momento favorevole, il termine opportuno, l'occasione propizia l'istante decisivo.

Nel Nuovo Testamento la parola "kairos" ricorre sedici volte. La troviamo nei Vangeli, dove indica quasi sempre il «tempo vicino», «compiuto», «maturo», addirittura il tempo della salvezza. Significativo l'episodio dell'Annunciazione dove Maria viene salutata con la stessa assonanza "kaire!": «Gioisci, Maria». Nelle lettere di Paolo è il tempo della grazia: «Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza» (2Cor 6,1). E di un evento imminente, di un'emergenza che cambierà la vita: (1Cor 7,29-31).

Anche per l'autore dell'Apocalisse, «il

tempo è vicino» (1,3) e giunge presto il momento del giudizio. A differenza di *chronos*, tempo quantitativo, scandito dai secondi, dai minuti, dalle ore, *kairós* non è misurabile, perché appartiene a un'altra sfera: è il tempo della Gra-

zia, tempo qualitativo, apocalittico nel senso autentico della parola, perché svela ciò era nascosto o è *in nuce*. È ciò che alcuni chiamano tempo «genetico», aurorale e germinale, tempo di nascita. Perché in esso non c'è soltanto la maturità, il tramonto, il giudizio, ma anche l'alba, l'inizio, il germe di vita nuova. Quella novità rappresentata dal mistero dell'Incarnazione: l'eterno entra nel tempo, vi fa la sua dimora e lo orienta al bene compiuto.

Così per i cristiani il "kairos" è l'ora del discernimento e della scelta davanti a un'offerta così decisiva. In questa prospettiva per il cristianesimo il "kairos" è occasione di creatività e di rinnovamento, perché obbliga a liberarsi dai fardelli inutili, dal peso dell'abitudine, e a ritrovare l'essenziale. Con il "kairos" il cristiano sa che la salvezza è già data, ma che essa troverà compimento solo nel Regno, nell'eterno futuro, secondo il linguaggio dei Padri della Chiesa greci. Tuttavia ciò non significa fuga, illusione, rifiuto della realtà di fronte alla durezza dei tempi. Piuttosto il cristiano si ri-interroga di nuovo, si ri-inveta sempre fedele al suo Signore e al suo Vangelo che è un kairos in un tempo di crisi perché tutto possa volgere al bene: «Del resto noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio...» (Rm 8, 28-30)

don Maurizio


dallaDIOCESI
**A SANT'AMBROGIO IL
PURGATORIO TRA LETTURE E
MUSICHE**

• Questa estate la meravigliosa cornice del quadriportico della Basilica di Sant'Ambrogio ha ospitato una serie di eventi dedicati all'opera e alla poesia di Dante a 700 anni dalla morte.

L'ultimo avrà luogo sabato 18 settembre: avrà per tema il Canto XVI del Purgatorio, dedicato alla figura di Marco Lombardo, cui Dante domanda le ragioni della corruzione del mondo. Interverrà l'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini.

Le letture dantesche sono affidate all'attore Sandro Lombardi. La parte musicale, invece, sarà eseguita dall'«Orchestra notturna clandestina», un gruppo sinfonico diretto dal maestro Enrico Melozzi e composto da solisti di diverse nazionalità, tutti accomunati dal sogno di riportare la musica classica al grande successo popolare. Ingresso libero con prenotazione online obbligatoria sul sito www.oscar-desidera.it (info: 334 8541004).

Per approfondimenti consulta il portale chiesadimilano.it



Caritas
Cittadina



"fa' volare la speranza"

**ANNO GIUBILARE
DEDICATO A SAN GIUSEPPE
UNA COMUNITÀ
ATTENTA E FEDELE
NELL'AIUTO AI PIÙ
DEBOLI**

Dall'iniziativa della Caritas Cittadina dedicata a **S. Giuseppe - padre educatore** scaturiscono **BORSE DI STUDIO.**

Il bando si è chiuso il 6 settembre, nei prossimi giorni una commissione composta da don Maurizio, un rappresentante delle ACLI e uno dell'Amministrazione Comunale si riunirà per valutare le domande pervenute e decidere l'assegnazione delle borse. **Grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa.**

RESTITUZIONE LIBRO IN PRESTITO

Coloro che hanno preso in prestito per il periodo estivo un libro della Biblioteca parrocchiale sono invitati a restituirlo in questo mese di settembre, collocandolo nella scatola presente presso l'Edicola spirituale in san Martino.

FESTA DELL'ORATORIO

Sul sito parrocchiale è visibile tutto il programma della festa.

Per informazioni e prenotazioni:

- via mail all'indirizzo prenotazioni.oratorio.bollate@mail.com

- via whatsapp al numero 3534106156

NUOVO ANNO CATECHESI

Per avere informazioni specifiche relative al catechismo (bambini delle elementari a partire dalla classe II + ragazzi delle medie + preadolescenti e adolescenti + giovanissimi 18/19 anni + giovani dai 20 anni) è attivo il seguente indirizzo mail al quale scrivere: catechesi.sanmartino@gmail.com

Segreteria catechesi, dal Lunedì al Giovedì ore 16.00-18.00 (c/o Oratorio Femminile, via Donadeo): tel. 02 36637021.

Info e aggiornamenti sul sito parrocchiale.

dall'ORATORIO



**UN LIBRO PER...
rinascere dalle
macerie**

Edith Bruck

Il pane perduto

Ed. La nave di Teseo

Edith Bruck, a sessant'anni dal suo primo libro, sorvola sulle ali della memoria eterna i propri passi, scalza e felice con poco come durante l'infanzia, con zoccoli di legno per le quattro stagioni, sul suolo della Polonia di Auschwitz e nella Germania seminata di campi di concentramento. Miracolosamente sopravvissuta con il sostegno della sorella più grande Judith, ricomincia l'odissea. Il tentativo di vivere, ma dove, come, con chi? Dietro di sé vite bruciate, comprese quelle dei genitori, davanti a sé macerie reali ed emotive. Il mondo le appare estraneo, l'accoglienza e l'ascolto pari a zero, e decide di fuggire verso un altrove. Che fare con la propria salvezza? Edith racconta la sensazione di estraneità rispetto ai suoi stessi familiari che non hanno fatto esperienza del lager, il tentativo di insediarsi in Israele e lì di inventarsi una vita tutta nuova, le fughe, le tournée in giro per l'Europa, l'approdo in Italia e infine l'incontro fondamentale con il compagno di una vita, il poeta e regista Nelo Risi, un sodalizio artistico e sentimentale che durerà oltre sessant'anni. Fino a giungere all'oggi, a una serie di riflessioni e a una spiazzante lettera finale a Dio, in cui l'autrice mostra senza reticenze i suoi dubbi, le sue speranze e il suo desiderio ancora intatto di tramandare alle generazioni future la sua storia.



**SCUOLA
DELL'INFANZIA
MARIA IMMACOLATA**

"Solo chi ama educa"

Santo Giovanni Paolo II

Il mese di settembre è un mese di ripartenza.

La nostra scuola ha ripreso le attività inondata dalla gioia dei bambini, pronti a incontrare i loro amici e le loro insegnanti.

Buon anno scolastico a tutti!

La coordinatrice e le insegnanti



Domenica 12 Settembre

II DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI
SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

Is 63,7-17; Sal 79; Eb 3,1-6; Gv 5,37-47

Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvati

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	Giorgio Cigognini e Fam.
Madonna in C.	8.30	
Castellazzo	9.30	
Madonna in C.	10.00	
S. Martino	10.00	
S. Giuseppe	10.30	
S. Monica	10.30	Fam. Sala
S. Martino	11.30	
S. Martino	16.00	Battesimo di Giulia, Edoardo, Ettore
Castellazzo	17.30	
S. Martino	17.30	Vespro
Oratorio Maschile	18.00	Chiecca Roberta e Alfredo, Mario Bruschi
S. Monica	21.00	Rosario meditato



Lunedì 13 Settembre

1Gv 3,1-9; Sal 23; Lc 17,1-3a

Ecco la generazione che cerca il volto del Signore

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Tomaso
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	Maria
S. Monica	18.00	



Martedì 14 Settembre

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE - Solennità

Nm 21,4b-9; Sal 77; Fil 2,6-11; Gv 3,13-17

Sei tu, Signore, la nostra salvezza

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Ambrogio e Pietro
S. Martino	18.00	Rosamaria e fam.
Madonna in C.	18.00	Claudio
S. Monica	18.00	



Mercoledì 15 Settembre

1Gv 3,17-24; Sal 111; Lc 17,7-10

Dio ama chi dona con gioia

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	Defunti Via Magenta 33
S. Monica	18.00	
Castellazzo	20.30	



Giovedì 16 Settembre

1Gv 4,1-6; Sal 72; Lc 17,11-19

Quanto è buono Dio con i puri di cuore

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
Castellazzo	16.00	

S. Martino	18.00	Giovanna Borgonovo
Madonna in C.	17.00	Adorazione Eucaristica
Madonna in C.	18.00	Anna e Deanna
S. Monica	18.00	



Venerdì 17 Settembre

1Gv 4,7-14; Sal 144; Lc 17,22-25

Il Signore è buono verso tutte le sue creature

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	Primo Albani
S. Martino	17.00	Adorazione Eucaristica
S. Martino	18.00	Andrea e Raffaele
S. Monica	18.00	



Sabato 18 Settembre

Dt 12,13-19; Sal 95; 1Cor 16,1-4; Lc 12,32-34

Cantate al Signore e annunciate la sua salvezza

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	17.00	Fam. Grossi e Pagani
Madonna in C.	17.30	
S. Martino	17.30	S. Rosario
S. Martino	18.00	Carlo Califano, Antonio Alliegro
S. Monica	18.00	
Castellazzo	18.30	



Domenica 19 Settembre

III DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI
SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

Is 32,15-20; Sal 50; Rm 5,5b-11; Gv 3,1-13

Manda il tuo Spirito, Signore, e rinnova la faccia della terra

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	Pina e Angelo
Madonna in C.	8.30	
Castellazzo	9.30	
Madonna in C.	10.00	
S. Martino	10.00	
S. Giuseppe	10.30	
S. Monica	10.30	
Oratorio Maschile	11.30	
Madonna in C.	11.30	Matrimonio di Massimiliano e Erica
S. Martino	16.00	Battesimo di Sofia, Riccardo, Cristian, Francesco
Castellazzo	17.30	
S. Martino	17.30	Vespro
S. Martino	18.00	Rita e Giuseppe Daghetti, Tonin Spagnoli, Fam. Cattaneo, Crocifisso Licata

S. MESSA DOMENICALE PER I NON UIDENTI

Sul canale YouTube della parrocchia Sant'Antonio Maria Zaccaria di Milano è possibile seguire la S. Messa domenicale delle 11.30 celebrata con il servizio di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS)